

Iscrizione nelle liste elettorali e vigilanza sui brogli

Si ricorda che entro il 31 marzo le Commissioni elettorali mandamentali terminano i lavori per la revisione annuale delle liste elettorali.

Si rende pertanto necessario che tutti coloro i quali devono svolgere pratiche per la iscrizione o reiscrizione nelle liste, provvedano subito a completarle ed inoltrarle alla competente Commissione mandamentale. I cittadini interessati potranno a tale scopo avvalersi dell'aiuto delle organizzazioni di partiti e delle organizzazioni democratiche, ed in particolare dei Comitati di solidarietà democratica.

Si richiama, in pari tempo, l'esigenza di controllare le liste anche al fine di agire per la cancellazione dei morti, la eliminazione dei duplicati e di quanti in genere siano iscritti indebitamente.

La parte di questo piano, cui purtroppo la CISL mostra di aderire quando — in nome di una malintesa «libertà» di autonomia del sindacato — sancisce questa pratica, che l'esperienza ha dimostrato nociva ai lavoratori e ai sindacati.

Libertà e autonomia del sindacato — ha esclamato il segretario della CGIL — crescono soltanto col rafforzamento del loro potere nelle fabbriche e nello Stato, mentre viceversa accettando la trattativa separata si indebolisce tale potere e si aiutano proprio quei «gruppi di pressione» monopolistici che la CISL dichiara di voler osteggiare.

Le riforme strutturali che i monopoli combattono e

Per la prima volta l'ambito premio a un italiano

Il milanese Pollini vince a Varsavia il Concorso internazionale "Chopin,"

Il vincitore ha 18 anni ed è allievo di Vidusso - Lusignieri giudizi della critica e entusiastiche accoglienze del pubblico - Gli altri laureati: la sovietica Irina Zaritskaia, l'iraniana Tania Achot e il cinese Li Min-cian



Maurizio Pollini

(Nostra ser — particolare)
VARSAVIA... 2. — Il giovanissimo pianista milanese, Maurizio Pollini, è il vincitore del sesto concorso internazionale Federico Chopin. Il secondo premio è stato conquistato dalla sovietica Irina Zaritskaia, il terzo dalla iraniana Tania Achot, il quarto dal cinese Li Min-cian, il quinto dalla sovietica Zinaida Igoueva e il sesto dal sovietico Valerio Kostielski. Il premio per le «polacche» è per le «maurice» è stato assegnato alla sovietica Irina Zaritskaia.

Quando il presidente della giuria ha annunciato il nome del vincitore, nessuno si è mostrato molto sorpreso. La vittoria di Pollini era ormai scontata, tutti i varesiani facevano il suo nome, dopo la magnifica esecuzione del Concerto n. 1 in mi minore.

La vittoria del nostro rappresentante, per affermare la giusta portata, deve essere annunziata parlando della considerazione che Pollini si è trovato di fronte ai concorrenti emiliani, giovani pianisti la cui preparazione era ad un livello molto alto.

Sull'importanza del concorso Chopin, è inutile soffermarsi, perché tutti sanno che si tratta di un premio di alto livello, quello di Bruxelles e quello di Varsavia.

La biografia di Pollini può essere riassunta in poche parole: nato a Milano il 5 gennaio del 1942, figlio unico, fin da quando era piccolissimo cominciò a studiare il pianoforte e la sua prima maestra fu sua madre. Poi passò al conservatorio e da molti anni i suoi studi si svolgono sotto la guida del maestro Carlo Vidusso.

Per quanto giovanissimo, Pollini aveva già partecipato al concorso internazionale di Ginevra, dove aveva ottenuto il secondo premio (il primo premio non era stato assegnato). Già prima di venire a Varsavia aveva

dato numerosi concerti, sia nella sua città che in varie altre del nostro Paese. A Varsavia, fin dalla prima prova, aveva saputo conquistare il pubblico: col passare dei giorni era divenuto il beniamino di tutti i varesiani.

Pur, come lui stesso ebbe a confessarci, nel corso della prima prova, non aveva suonato come avrebbe voluto: la sua resa non lo aveva soddisfatto: «Non ho mai suonato tanto male in vita mia» mi aveva detto in quell'occasione. Ma il pubblico, si era allora, aveva capito di trovarsi di fronte ad un interprete eccezionale e gli aveva tributato un applauso entusiasta.

Domani sera, nella sala della Filarmónica, Pollini riceverà il primo premio dalle mani del presidente della giuria: si tratta, per la corona, di 40 mila zloti, una somma pari a circa un milione di lire.

Lunedì sera, assieme ai dodici finalisti, si presenterà ancora al pubblico varesiano nel grande teatro del Palazzo della Cultura.

Altri concerti — per quanto il calendario non sia stato ancora stabilito con precisione — lo porteranno in altre città polacche.

«Sono contento di rimanere ancora per un po' di tempo in Polonia — dice ancora Pollini — e non soltanto perché ho vinto il primo premio, ma perché desidero osservare con maggiore calma questo Paese interessante. In questi giorni — sarebbe seiceno non ammetterlo — il concorso ha dominato tutti i miei atti. Ora, invece, posso occuparmi di altre attività che mi stanno attorno. Ma adesso — dice cortesemente — vi prego di scusarmi. Vorrei subito andare a telefonare a casa questa bella notizia».

ILIO PAOLUCCI

Brazzi alla TV americana



HOLLYWOOD — Rossano Brazzi e June Allison conversano fra una scena e l'altra di uno spettacolo televisivo nel quale sono apparsi recentemente. Lo spettacolo, prodotto dalla Allison aveva avuto una esita per lui, una puntata; apparsi alcuni mutamenti alla sceneggiatura, e sostituiti alcuni attori, è divenuto un vero successo (Telefoto)

Dichiarazione di Novella contro gli accordi separati

Il padronato vuole impedire che la congiuntura favorevole consenta una divisione del reddito più giusta per i lavoratori - Le riforme di struttura non si fanno se si dà ai monopoli la possibilità di dividere la classe operaia

BRESCIA, 12. — Nel corso dei lavori del XIII Congresso nazionale della FIOM che iniziò lunedì scorso, si concluderà oggi e di cui daremo notizia martedì, il compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL, ha fatto, stamane, alcune importanti dichiarazioni sulla politica che i sindacati devono condurre in rapporto all'attuale congiuntura economica e alle pretese di «mano libera» avanzate dalla Confindustria nei confronti del governo durante l'ultima assemblea degli imprenditori. L'intransigenza che la Confindustria ha manifestato negli ultimi tempi, nei confronti delle rivendicazioni dei lavoratori e la tendenza involutiva che essa vorrebbe imporre allo Stato — ha detto l'on. Novella — dimostra la validità del giudizio che il Sindacato unitario aveva dato in merito al processo di distensione internazionale, il quale non si trasferisce automaticamente anche nei rapporti interni.

La parte di questo piano, cui purtroppo la CISL mostra di aderire quando — in nome di una malintesa «libertà» di autonomia del sindacato — sancisce questa pratica, che l'esperienza ha dimostrato nociva ai lavoratori e ai sindacati.

Libertà e autonomia del sindacato — ha esclamato il segretario della CGIL — crescono soltanto col rafforzamento del loro potere nelle fabbriche e nello Stato, mentre viceversa accettando la trattativa separata si indebolisce tale potere e si aiutano proprio quei «gruppi di pressione» monopolistici che la CISL dichiara di voler osteggiare.

Le riforme strutturali che i monopoli combattono e

che noi e anche la CISL intendiamo perseguire, non si fanno rompendo ai monopoli il destro di dividere la classe operaia proprio nella fabbrica e di sottrarre così ai lavoratori e all'economia una parte di ciò che l'azione unitaria strapperebbe.

Riforme di struttura e di sviluppo economico — ha concluso l'on. Novella — si attuano quando i lavoratori e i sindacati conquistano nuove posizioni di potere, poiché solo la loro presenza dirigente nello Stato può assicurare un progresso economico che — parlando dei «gruppi di pressione» monopolistici — significa anche lo sviluppo democratico del paese.

giudizi della critica risultavano per Pollini altrettanto entusiastici; citeremo per tutti il critico musicale di Tribuna Ludu: «La sua esecuzione della Sonata in si bemolle ha suscitato una notevole impressione. Molto originale è stata la sua interpretazione del finale, tanto da ricordare, in un certo senso, l'ormai storica, maistrata interpretazione di Rachmaninov». Così, con la vittoria di Maurizio Pollini, si è concluso questo entusiasmante sesto concorso Chopin, al quale hanno preso parte giovani pianisti di tutto il mondo.

La vittoria del nostro rappresentante, per affermare la giusta portata, deve essere annunziata parlando della considerazione che Pollini si è trovato di fronte ai concorrenti emiliani, giovani pianisti la cui preparazione era ad un livello molto alto.

Sull'importanza del concorso Chopin, è inutile soffermarsi, perché tutti sanno che si tratta di un premio di alto livello, quello di Bruxelles e quello di Varsavia.

Le indagini sull'uccisione dello studente

Pacchi di fotografie pornografiche trovati nella casa dell'omicida di Santa Maria C.V.

L'assassino regalava milioni all'amante e al suo amico — L'indossatrice attende un bimbo



Annamaria Novi, la giovane indossatrice che è stata la causa innocente del felleo del medico di Santa Maria Capua Vetere

(Dalla nostra redazione)
NAPOLI, 12. — Un colpo di scena si è avuto ieri mattina nel corso delle indagini per il delitto di S. Maria Capua Vetere, dove un noto medico, in preda a una torbida gelosia, ha massacrato il fidanzato della propria amante a colpi di punteruolo e ne ha gettato il corpo denudato nelle acque del Volturno. Durante le ricerche nella casa del dott. Tafuri, in piazza Mazzini, a S. Maria Capua Vetere, sono stati rinvenuti pacchi di foto pornografiche, oltre a documenti che sollevano in parte il mistero intorno alle ragioni precise della uccisione dello studente De Luca, ma sul contenuto dei quali gli inquirenti riservano il più stretto riserbo.

Questa mattina è stata condotta a S. Maria Capua Vetere anche la donna che è stata causa innocente della tragedia, l'indossatrice Annamaria Novi che oggi è stata raggiunta dai genitori provenienti da Milano. Ella doveva essere messa a confronto in carcere col suo amico Aurelio Tafuri, ma ha rifiutato la prova. Si è limitata solo a fornire delle precisazioni sulle dichiarazioni già rese ieri sera alla polizia ed ai carabinieri. In definitiva è stato escluso che ella o altra persona si trovasse a bordo della «Giulietta» del dott. Tafuri allorché il giovane De Luca venne ucciso. L'assassino compì il delitto da solo. Egli lo aveva premeditato. Infatti, come ha avuto modo di confessare in un ennesimo interrogatorio cui è stato sottoposto nella nottata, Aurelio Tafuri aveva portato con sé nell'auto, prima di recarsi all'appuntamento con la vittima, alcuni mattoni da costruzione ed il fil di ferro con il quale li ha legati al collo del cadavere.

Quale il motivo che lo ha spinto ad uccidere? E forse ancora troppo arduo fornire la risposta definitiva, tuttavia un fatto nuovo, che potrebbe far luce sulla zona d'ombra che copre ancora i retroscena del delitto si è appreso questa sera: Annamaria Novi è incinta al 5 mese. La creatura che ella reca in seno è dello studente Gianni De Luca. Era il corrente del fatto Aurelio Tafuri? La sua qualità di medico autorizza a supporre che egli si sia dovuto accorgere della cosa da diverso tempo, tuttavia la donna su questo punto è stata sibilina. L'assassino invece afferma che non lo sapeva. Ma gli interrogatori cui viene continuamente sottoposta la donna e — in mattinata — una perquisizione nella sua abitazione, hanno fornito altri elementi di notevole rilievo. Ella possedeva un taccuino sul quale erano segnati nome e indirizzo di persone che frequentavano l'ambiente degli omosessuali, che fa capo al negozio di un noto commerciante di tessuti. Non pare che con costoro avesse particolari legami il dott. Tafuri.

Quando i rapporti fra la Novi e il De Luca diven-

nero intimi e i due si stabilirono nello stesso appartamento di via Tasso, il Tafuri non sospese le sue elargizioni, che ammontano a 5 milioni, estendendo il suo interessamento anche al presunto rivale.

Fu la notizia della gravidanza della donna a indurlo ad uccidere? Propendono per una risposta affermativa coloro che ritengono il Tafuri un inibito sessuale, che si è destato improvvisamente dal sogno di aver incontrato la donna disposta ad accettare la sua condizione ed a stargli vicino. Egli, tuttavia, nel corso degli interrogatori, si accanisce a smentire di essere un menomato fisico, essendone di essere stato in intimità più volte con l'amica, pur non negando di amarla profondamente, follemente.

In proposito, è stata interrogata stasera la mamma del dottor Tafuri, la signora Teresa Merolla. Ella non ha fornito però alcuna precisazione di rilievo. Noi siamo stati gli unici giornalisti ad avere un incontro con la madre dell'assassino. Ci recammo a bussare alla sua porta, ieri sera. Ci aprì una giovane donna, che tentò di distoglierci dal proposito di parlare con la signora Merolla, ma, dal fondo del corridoio, si fece avanti, battendo una donna, dall'apparente età di 55 anni, molto disfatta in lacrime, gridando: «Abbiate pietà di me, abbiate pietà di una povera madre, che ha perduto il suo figliuolo più caro!». Il cadavere del De Luca non è ancora stato ritrovato nel Volturno.

ENNIO SIMONE

Nonostante l'ora, il freddo, la strada ghiacciata, il dottor Angelo Riva, medico condotto in pensione di Pace, si trovava assente per una precedente chiamata dal letto e portarsi nell'abitazione della morente. Il sanitario tentava ogni intervento in extremis, ma la donna poco dopo spirava.

Lo strapazzo e le intermenie riuscivano fatali al vecchio medico: qualche istante più tardi si accasciava a terra, ai piedi del letto della sua ultima cliente.

ED ORA

OLLA

termica SUPERSENSITIVA

IN TUTTE LE FARMACIE

Per un attacco di cuore

Il medico muore insieme all'inferma

BERGAMO, 12. — E' deceduto la scorsa notte un vecchio medico che per sostituire il medico condotto si trovava assente per una precedente chiamata dal letto e portarsi nell'abitazione della morente. Il sanitario tentava ogni intervento in extremis, ma la donna poco dopo spirava.

Lo strapazzo e le intermenie riuscivano fatali al vecchio medico: qualche istante più tardi si accasciava a terra, ai piedi del letto della sua ultima cliente.

L'APERITIVO PER TUTTI

SELECT

SELECT

SELECT

MODERATAMENTE ALCOOLICO

SELECT

PILLA

SELECT

SELECT

SELECT

PROFUMA L'ALITO!

TRADIO

megadone

ELETTRODOMESTICI

Allo studio dei tecnici

Nuovi tipi di fari per le automobili?

Uno schermo giallo per evitare gli abbaglianti - I primi esperimenti

Avremo un nuovo tipo di proiettori per le auto? Per quanto nessuna decisione sia stata presa in proposito, i tecnici dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile presso il ministero dei Trasporti e quelli dell'Ispettorato generale della circolazione e traffico del ministero dei LL. PP. stanno studiando l'opportunità di apportare alcune modifiche alle luci degli autoveicoli, in modo che esse diano sufficiente garanzia di illuminazione nella fase anabagliante senza che, ovviamente, disturbino i conducenti dei veicoli che procedono in senso inverso. Tali dispositivi dovrebbero contemporaneamente troncare le polemiche, attualmente vivaci, fra gli agenti della strada e gli agenti preposti alla disciplina del traffico.

Si tenderebbe, in sostanza, a limitare il più possibile l'uso delle luci di posizione che si rivelano insufficienti quando il veicolo è in movimento, particolarmente quando piove e lungo i viali alberati che creano zone di ombra intermittenti.

Analogo disagio per gli automobilisti determinano le luci fluorescenti delle stazioni di servizio per la distribuzione di carburante, che, essendo più intense delle lampade della normale illuminazione stradale, impongono un notevole sforzo visivo.

La modifica dovrebbe consistere nell'applicazione di

ORASIV

Con il tempo e con l'uso tutto il motore Anche i denti artificiali e la parte della dentiera che necessita la così detta "base". Prima e dopo l'intervento del dentista a buona regola provvedersi di Orasiv, il prodotto che protegge la gengiva e le aiuta a sopportare l'apparecchio dentale. Orasiv, scuro-polvere, per stare bene, tutti in ogni circostanza in vendita nelle farmacie.

AVVISI ECONOMICI

AVVISI SANIARI

NEURO-ENDOCRINE

ESQUILINO

SESSUALI

VENERE SANCUS

La FAREF-Radio offre A META' PREZZO!

solo a scopo pubblicitario i seguenti apparecchi:

MODELLO RAMA

FONOVALIGIA amplificata 3 VALVOLE - 4 VELOCITA'

Corredata di 20 dischi microscopici 45 giri

anziché L. 34.000 a L. 17.000

MODELLO MILO

RADIORICEVITORE 5 valvole

2 gemme tono a un microscopico 45 giri

anziché L. 15.000 a L. 7.900

Citate il presente giornale e Vi verranno inviati a domicilio

FAREF MILANO

VIA VITA, 9 - TEL. 646.054

FRIGORIFERI L. 35.000 - LUCIDANTI L. 19.500 - TRANSISTOR L. 15.000 - Vasto assortimento in ogni elettrodomestico: DISCHI - RADIO TV - REGISTRATORI - LAVATRICI - FENILENI, ecc.

A COMODISSIME RATE

I NOSTRI APPARECCHI SONO GARANTITI PREVENTIVI E LISTINI GRATUITI SENZA IMPEGNO

ALZATI E... CAHIVA

NON E' UN MIRACOLO MA IL MOTTO DEL

CALLIFUGO E PEDILUVIO SAN ROCCO

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE